



COMUNE DI PRECI

Provincia di Perugia

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 Del 07-02-2020

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLA ZONA SOCIALE
6 PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE.**

L'anno duemilaventi, il giorno sette del mese di febbraio alle ore 21:13, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Messi Massimo	P	GREGORI LORENZO	P
NARDI STEFANO	P	NEBBIA FEDERICA	P
MONTANI DIEGO	P	BELLINI PIETRO	A
XHAFERRI SHKELQIM	P	MASCIOTTI PAOLO	P
TAGLIAVENTO MICHELA	P	CHIERICI ANGELO	P
SENSINI VALENTINA	P		

=====

Assegnati n. 11	Presenti n. 10
In carica n. 11	Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede il Sig. Messi Massimo in qualità di SINDACO
- Partecipa il Segretario Comunale Sig. Dr. Benedetti Giuseppe
- La seduta è Pubblica
- Nominati scrutatori i Signori:

TAGLIAVENTO MICHELA
NEBBIA FEDERICA
MASCIOTTI PAOLO

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso parere favorevole rispettivamente per la propria competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267:
In assenza della responsabile d'area, rag. Marucci, relaziona in merito l'Assessore Diego Montani.

Al termine della relazione, intervengono alcuni Consiglieri:

Masciotti: chiede di conoscere le differenze fra il precedente regolamento e questo di cui si chiede l'approvazione.

Montani: si tratta di piccole modifiche, a livello di normativa, per comprendere le quali bisogna leggere nel dettaglio il regolamento e compararle.

Chierici: chiede se siano cambiate in modo vantaggioso.

Montani: sicuramente sì, visto che è stato condiviso da tutti i Sindaci dell'assemblea dei Sindaci.

Sindaco Messi: non accetta le domande puntuali fatte dalla minoranza; bisognava leggerlo.

Masciotti: è giusto che un Consigliere faccia domande; ha fatto semplici domande, cosa che ritiene giusta.

Sindaco Messi: Masciotti sta facendo domande per mettere in difficoltà l'Assessore. Questa non è la sede. Ritiene che uno, l'atto se lo debba leggere. Non accetta domande trabocchetto, su aspetti che non gli appartengono.

Masciotti: il tono usato dal Sindaco nei suoi confronti è molto acerbo; è inopportuno dire che non debba fare domande. Se uno chiede le differenze non è inopportuno.

Tagliavento: è evidente che non ha letto il regolamento; lo ritiene scorretto.

Masciotti: crede sia suo diritto fare domande. Anche nei confronti delle persone presenti, crede opportuno siano fatte domande per capire.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- la Convenzione, stipulata in data 06 aprile 2017, tra i Comuni di Norcia, Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera che ha previsto il trasferimento a far data dal 01/07/2017 alla Zona Sociale stessa delle funzioni di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione del le relative prestazioni ai cittadini;

- D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria del 7 marzo 2017, n. 156, "Nuovo Piano Sociale Regionale";

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 159 ad oggetto:

"Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.)";

- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014 ad oggetto: "Approvazione

del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159";

VERIFICATO che, a norma dell'art. 14, comma 2, del citato D.P.C.M. 159/2013, gli enti che disciplinano l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate emanano gli atti anche normativi necessari alla erogazione delle nuove prestazioni in conformità con le disposizioni del D.P.C.M. 159/2013 nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati;

VISTA, altresì, la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 del 12.01.2005 con la quale Regione Umbria ha approvato le linee guida per l'uniforme applicazione del D.P.C.M. n. 159/2013 e la redazione degli atti regolamentari;

CONSIDERATO che:

- il T.A.R. Lazio con le sentenze n. 2454 - 2458 - 2459 del febbraio 2015 ha modificato parzialmente il D.P.C.M. n. 159/2013 con l'annullamento dell'art. 4, comma 2 lettera f) e comma 4 lettera d) n. 1-2-3 nella parte in cui si prevede un incremento delle franchigie per i soli minorenni;

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri avverso le suddette sentenze ha presentato ricorso al Consiglio di Stato e lo stesso con sentenze n. 00838-00841-00842 del 29.02.2016 ha confermato le sentenze del T.A.R. Lazio;

PRESO ATTO della Legge n. 89 del 26 maggio 2016 ad oggetto: *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 marzo 2016 n. 42"* con la quale, nelle more dell'adozione delle modifiche al regolamento del D.P.C.M. n. 159/2013, si recepiscono le sentenze del Consiglio di Stato per quanto attiene l'ISEE dei nuclei familiari con componenti con disabilità;

VISTO lo schema di Regolamento in materia di Servizi Sociali della Zona Sociale 6 approvato dall'Assemblea dei Sindaci del 16.12.2019 e composto da 40 articoli e da tre allegati A-B-C con il quale si disciplinano le prestazioni sociali agevolate:

- Sostegno economico diretto e indiretto;
- Assistenza domiciliare (S.A.D, A.D.I, A.D.E)
- Servizi residenziali per anzianità ciclo continuativo e/o diurno;
- Inserimento minori in strutture residenziali a ciclo continuativo e/o diurno;
- Criteri di definizione della compartecipazione al costo delle prestazioni sociali, delle prestazioni sociali agevolate e delle prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria assicurate dal Comune;
- Nuove soglie ISEE;

PRECISATO che il documento sopra citato è l'esito di un lungo processo condiviso a livello di ambito territoriale volto a garantire maggiore equità e coesione del sistema di protezione sociale, salvaguardando la sostenibilità economica delle famiglie e dei comuni;

CONSIDERATO che, come da indirizzo dell'Assemblea dei Sindaci del 16.12.2019, ogni Comune deve esprimere l'adesione libera e volontaria con approvazione del sopra citato Regolamento;

CONSIDERATO altresì che la sperimentazione verrà monitorata e in relazione a quanto emerso, in coerenza con quanto verrà stabilito in sede di Assemblea dei Sindaci, la Giunta Comunale dovrà provvedere a confermare e/o aggiornare:

- l'elenco delle prestazioni per i quali si applica il regolamento;
- le soglie I.S.E.E di accesso per le prestazioni.

DATO ATTO, pertanto, che si intende abrogato il precedente Regolamento in materia;

Con voti favorevoli dieci su dieci consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di **approvare**, per le motivazioni di cui in premessa, il Regolamento per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate, già approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 16.12.2019, nonché gli allegati di seguito indicati:

-Allegato A "Tabelle soglie prestazioni sociali agevolate";

-Allegato B "Modello della richiesta di prestazione sociale agevolata";

-Allegato C " Domande per assegno di maternità e al nucleo familiare";

allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. Di **abrogare**, conseguentemente, il precedente regolamento del 2002.

Il sottoscritto responsabile del servizio, in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

RESPONSABILE

Stefania Marucci

IL

Rag.

Non essendovi altro da deliberare, la seduta è chiusa alle ore 22:05.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Benedetti Giuseppe

IL PRESIDENTE
F.to Messi Massimo

R.G. n.

Li 11-03-20

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal 11-03-20 al 26-03-20 come prescritto dall'art. 124, comma 1.

[] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile;

Preci, li 11-03-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. BENEDETTI GIUSEPPE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Preci, li 11-03-20

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
RAG. MARUCCI STEFANIA

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi: dal 11-03-20 al 26-03-20.

E' divenuta esecutiva il giorno :

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

Preci, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. BENEDETTI GIUSEPPE